

P | O | R | D | E | N | O | N | E  
N | O | V | E | C | E | N | T | O

1962-70

---

*arch. Emilio Mattioni,  
arch. Renzo Agosto*

*Scheda*

**06\_09 q6**

---

**ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE  
KENNEDY**

**06**  
*capitolo*

*Guida alle  
Architetture*

*Schede*

# ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE KENNEDY

1962-70

Via Interna, 7

*Committente*

*Provincia di Udine*

*Progettisti*

*arch. Emilio Mattioni,*

*arch. Renzo Agosto*

L'amministrazione provinciale di Udine aveva il compito di dare agli istituti medi superiori un'adeguata sistemazione e perciò decise la costruzione di nuove sedi a Pordenone per il Liceo Scientifico, l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, il Tecnico Industriale. Per quanto riguarda gli istituti tecnici, l'obiettivo principale era quello d'inglobare spazi per l'insegnamento pratico e teorico nello stesso complesso, al fine di facilitare la vita scolastica ed innalzare la qualità dell'insegnamento. In una zona che oggi presenta diversi istituti comprensivi, il complesso appare isolato rispetto al contesto urbano ma risulta ben connesso al centro della città ed alle principali arterie stradali. L'insieme architettonico, dedicato a Jon Fitzgerald Kennedy è formato da più corpi collegati tra loro e che risultano disposti su di un terreno pianeggiante. L'edificio primario accorpa tre reparti di specializzazione, meccanica chimica ed elettronica, attraverso un corridoio di distribuzione che collega laboratori ed aule di insegnamento teorico. Ogni reparto è dotato di servizi igienici e spogliatoi, e complessivamente

è in grado di ospitare 1.400-1.600 potenziali studenti. Dall'atrio d'ingresso si articolano il corpo a tre piani con le aule teoriche accessibili dai ballatoi, i laboratori e le palestre. La struttura del complesso è in calcestruzzo armato a vista con solai in latero-cemento; le coperture a *shed* sono presenti nel corpo destinato ad officine, mentre la palestra e le aule sono caratterizzate dalla presenza di travi reticolari in calcestruzzo armato. Le pavimentazioni sono caratterizzate dalla presenza di marmette quadrate (di 25 cm di lato), realizzate con graniglia in «Rosso di Verzegnis». I serramenti esterni sono composti in forma caratteristica a ferro-finestra, mentre quelli interni sono prevalentemente in legno.

